

**RAITRE E TMC**  
Arriva  
l'economia  
in pillole

MONICA LUONGO

■ ROMA Raitre e Telemontecarlo inaugureranno stasera due nuove trasmissioni. L'argomento è tra i più interessanti in questo momento e da sempre un i più oscuri al grande pubblico. Parlamo di economia e ci penseranno *Money Line*, sulla terza rete alle 22.45 e *Prima che accada* su Tmc alle 21.30. Il primo è condotto da Giuseppe Jacobini e Alan Friedman, due tra i più noti giornalisti economici americani. La puntata di esordio riguarda le pensioni: ospiti in studio il presidente della Confindustria Luigi Abete e il segretario della Cgil Sergio Coferati. *Money Line* - ha detto Friedman - inoverà il modo di parlare di economia in tv: 3 nostri marchi di fabbrica saranno la conoscione e il nore dei dati e degli argomenti, per perseguire due obiettivi: farci capire da tutti e restituire all'economia il primato sulla politica". Friedman registrerà la sua trasmissione da Parigi mentre il raccordo con lo studio di Roma sarà fatto da Jacobini. Rubnich, sportelli per rispondere alle domande dei telespettatori e dare consigli ai piccoli investitori e risparmiatori. A condire il tutto le vignette di Giorgio Forattini. «Ogni argomento - ha concluso Friedman - sarà trattato all'insegna della trasparenza. Il nostro slogan è nessun favore a nessun potenziato e se qualcuno dei collaboratori sarà colto in flagrante lo licenzieremo».

*Prima che accada* è il nome del programma di Telemontecarlo condotto da Daniele Protti con la collaborazione di Gianni Riotta da New York (è corrispondente per il *Corriere della Sera*). Dodici puntate per trattare i temi di maggiore attualità che interessano direttamente il rispettatore: dai Bot alle pensioni, ai conti correnti. Molti gli esperti chiamati in studio per formulari le differenti opinioni in materia e largo spazio alle domande del pubblico che questa volta non telefonerà ma sarà invitato direttamente in trasmissione. Stasera tra gli ospiti in studio l'ex ministro dell'Industria Vito Gnutti, Aldo Fumagalli del direttivo della Confindustria, Giacluca Maggi, direttore del settimanale economico *Il Mondo*.

**TV.** Spaventoso esordio (e pochi spettatori) per il talk-show di Paolo Guzzanti

## «Bar condicio»? Ridateci il Bar Sport

### Censura Il Senato rimanda la discussione

Mercoledì sera la commissione Affari costituzionali del Senato ha espresso parere negativo sui presupposti di costituzionalità in merito all'emendamento approvato il giorno prima in Parlamento (riguardante la "censura preventiva" ai programmi televisivi). L'emendamento al decreto legge sullo spettacolo (più volte reiterato, scadenza a fine mese) era stato presentato in commissione Cultura da battisti e popolari e poi votato in aula anche dai progressisti l'otto marzo scorso. Il testo si riferisce nella sostanza a film, telefilm, cartoni e spot, che andrebbero visionati prima della messa in onda. La notizia ha suscitato qualche polemica per il rischio di censura "tout court" che una procedura del genere potrebbe comportare. Intanto la Commissione Affari costituzionali del Senato non si è espressa sulla sostanza dell'emendamento ma sulla forma, dichiarando che non sussistono quegli elementi di urgenza tali da trasformare, come recita la Costituzione, un emendamento in decreto. Detto il parere sfavorevole dei progressisti in commissione, l'emendamento è stato portato in discussione nell'aula di Palazzo Madama. Ma è mancato il numero legge e il voto rimandato a data da destinarsi. Probabilmente si attende di rimandare il tutto alla fine del mese, quando scadrà il decreto legge sullo spettacolo.

Mo. Lu

**TEATRO.** Torna in scena «La Governante» di Brancati

## Eros e morale tragica accoppiata

A oltre quarant'anni dalla sua composizione, torna *La Governante* di Brancati, in scena al Quirino di Roma fino al 2 aprile. Giorgio Albertazzi firma la regia di quest'opera teatrale che incappò nelle maglie della censura andreatiana, a Paola Pitagora è affidato il ruolo della Governante, divisa tra i suoi rigidi principi calvinisti e l'omosessualità nascosta, mentre il bravo Pippo Pattavina sostituisce Ferzetti nel ruolo di Leopoldo Platania

AGGEO SAVIOLI

■ ROMA Torna *La Governante* di Vitaliano Brancati a oltre quarant'anni dalla sua composizione e dal voto censorio che a lungo la relegò nelle pagine a stampa. A trenta dalla sua prima rappresentazione (regista Giuseppe Patroni Griffi, protagonista Anna Proclemer), a dieci dall'allestimento più recente (Luigi Squarzina alla regia Carlo Gravina nel ruolo del titolo). Stavolta la responsabilità dello spettacolo l'ha assunta Giorgio Albertazzi tenendo quindi per sé la parte breve ma rilevante dello scrittore Alessandro Bonivaglia già da lui interpretata. Ed è Paola Pitagora a indossare oggi le vesti di Caterina Lehner donna di saldi principi pur innervata d'un rigore calvinista ma che vive poi in segreto e con sofferenza la propria omosessualità, tentando di esorcizzarla anche con un gesto vale e dalle irreparabili conseguenze: la falsa accusa mosso a Jana una povera serva rossa e innocente, scelta quasi come capro espiatorio sarà causa in diretta della morte (pur accidentale) di costei, e provocherà infine svelata la verità, il suicidio della sventurata catena.

Succede però che a ogni proposta di quest'opera brancatiana acquisì maggior peso ed evidenza la figura di Leopoldo Platania il padrone di casa, anziano signore siciliano, immigrato a Roma da un quarto di secolo ma sempre legato da un rapporto di odio amore alla terra d'origine. Lucido nel vedere quanto di nelsatio sia implicito in certa cultura in certo costume in certa tradizione dell'isola (lo tormenta anche il ricordo della giovanissima figlia tollata la vita per un banale rimprovero paterno dettato da eccesso di perbenismo) e costei, e provocherà infine svelata la verità, il suicidio della sventurata catena.

Come regista, Albertazzi ha adottato la chiave di una «commedia di conversazioni» amabile nel sembianze ma dal sottoloddo amaro e dall'esito doppiamente tragico. E ha guidato a dovere la compagnia, nella quale (oltre i già citati) hanno spiccato la Jana di Teresa Spadaro e seppure di scena Turi Scalda (a ricordarci il volto più oscuro della realtà isolana ma è curioso come Brancati effettuano una sorta di autocensura non pronunciassero le parole «mafia» o «maloso» usando piuttosto termini come «brigante»). Gli altri sono Fiorella Rubino, Paolo Calabresi, Teresa Fallai. Albertazzi stesso in cima come si è detto all'inizio il

romanziero e saggista Alessandro Nicalo parodistico smaccatissimo di Alberto Moravia, il quale in fatto si è ebbe a male sia leggendo il testo sia vedendolo più tardi rappresentato. Eppure fra le plausibili e allusioni beffarde non può negarsi al personaggio una dignità di coscienza critica della situazione. La scenografia di Luigi Perego i costumi di Sabrina Ciocchillo dipingono un attendibile quadro d'epoca (ma quel motivo Annibale Sessa che sentiamo canticchiare è una stonatura). Caldo e pieno il successo.

### Quando Andreotti la bloccò...

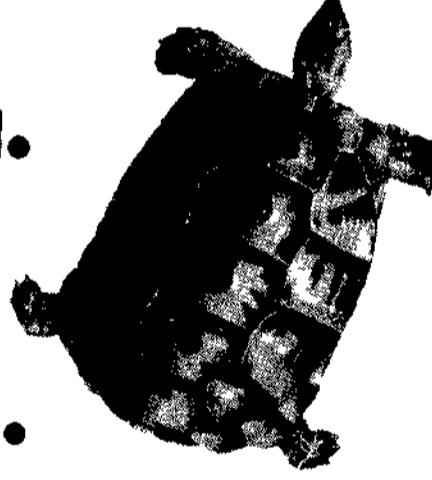
-Ma che farà la censore?... Sebbene non ci sia una sola scena audace, la democrazia cristiana è così larga di restrizioni...». Sono parole di Vitaliano Brancati, in una lettera a Catania (26 ottobre 1951) alla moglie, l'attrice Anna Proclemer. Si riferiva, lo scrittore, alla «Governante», la sua più impegnativa opera teatrale, cui stava allora lavorando. Puntualmente, il divieto censorio arrivò, il 19 gennaio 1952, per la firma del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio (e competente per le questioni dello spettacolo) Giulio Andreotti, che indirizzò all'epoca, con pari accennamento, sul teatro e sui cinema italiani: «dodero sotto i suoi colpi titoli più diversi, dalla "Mandrakola" di Machiavelli, totalmente proibita al pubblico, a film come "Totò e Carolina" di Monicelli, bloccato per anni e poi sconciamente manipolato. Da quello che era un «caso» non solo personale, Brancati trasse spunto per un vigoroso pamphlet, «Ritorno alla censura», pubblicato a modo di prefazione al testo della sua commedia. E all'offensiva oscurantista si contrappose una lunga, aspra battaglia, cui diede un decisivo contributo l'opposizione di sinistra, e che portò finalmente, nell'aprile 1962, all'abolizione della censura sul teatro (e a una limitazione di quella sul cinema). «La Governante» poté approdare alla ribalta nel 1968. L'autore si era spento, immutabilmente, da oltre dieci anni. □ Ag. So

### Cuba, in scena «Oltre la ricchezza»

■ Occidente e Caraibi: un confronto difficile. Soprattutto da quando a Cuba sono stati ammessi i primi commerci in dollari e nuovi antagonismi si affacciano sulla scena castrense. Su questi temi alcune avanguardie del teatro cubano attori musicisti alcuni molto noti sull'isola hanno realizzato uno spettacolo (e una mostra d'immagini da proiettare) con il sostegno del Ministero della Cultura. Si intitola «Más alla de la riqueza» («Oltre la ricchezza») va in scena al Teatro Nazionale dell'Avana da oggi a domenica e sarà trasmessa via televisione cubana. L'autore del testo e delle fotografie è Massimo Todisco direttore dell'Osservatorio di Milano le musiche di Frank Fernandez

Un grande della musica che dedica un suo brano all'amico campionato di Formula Uno. Lo ha fatto l'ex Beatles George Harrison amico da una decina d'anni del pilota della McLaren Gerhard Berger. Harrison è un esperto di motoni e due si sono incontrati recentemente a Vienna dove il pilota ha avuto modo di ascoltare in anteprima *Free as a bird* l'ultimo singolo dei Beatles una canzone di John Lennon che non aveva terminato

**La casa  
perfetta.  
O così  
e al  
Saiedue.**



**BOLOGNA FIERA, 22-26 MARZO 1995**

Orario: 9-18

### PROGRAMMA DELLE MOSTRE E INIZIATIVE

**Amzioni e ambiente costruito. Residenza e accessibilità urbana.** Presentazione di progetti italiani ed esteri incentrati la residenza e l'accessibilità urbana. Mostra promossa da SAIEDUE e OIKOS CentroServizi Fiera

**Galleria Grandi Progetti.** Esposizione di progetti di opere realizzate ed in corso di realizzazione. I progetti si propongono di illustrare le grandi possibilità di adattamento dei sistemi di foggia continue e ventilate alle più diverse espressioni dell'architettura del terreno. Mostra promossa da SAIEDUE CentroServizi Fiera

**Occhio alla qualità.** Un percorso che prendendo ad esempio il serramento si propone di evidenziare le prove e le certificazioni atte a garantire la rispondenza dei prodotti alle prestazioni richieste dal committente. Mostra promossa da SAIEDUE CentroServizi Fiera

**Progetto Recupero - Il legno nel recupero edilizio: struttura e decorazione.** L'iniziativa focalizza l'attenzione sul recupero del legno sia come struttura portante sia come materiale da rivestimento di superfici orizzontali e verticali. Si sono previsti incontri con specialisti per illustrare le più attuali tecnologie di recupero con riferimento anche agli interventi di restauro in edifici di pregio. In particolare sarà presentato il restauro del teatro "Concordia" di Montecastello di Vibio in Umbria.

**La Mostra Laboratorio** presenterà interventi dimostrativi di recupero di elementi lignei eseguiti sul posto da aziende specializzate. Mostra promossa da SAIEDUE Padiglione 312

**Tecnologie per il recupero e la manutenzione degli edifici.** Trattamenti di consolidamento e di conservazione in legno e rivestimenti idrofughi ed impermeabilizzanti. Isolanti termici ed acustici. Pitture. Smalti. Vernici. Adesivi e sigillanti. Altre attrezzature ed apparecchiature per lavori di manutenzione.

Mostra promossa da SAIEDUE Padiglione 312

### I SETTORI ESPOSITIVI

**Architettura e finiture d'interni.** Controsoffitti • Pareti interne • Pareti attrezzate • Carte da parati • Rivestimenti tessili • Scale e commenti • Apparecchi e sistemi di illuminazione

**Prodotti di finitura per esterni.** Pavimenti e rivestimenti • Legno • Marmi • Graniti • Pietre naturali • Moquette • Pavimenti resistenti • Rivestimenti murali • Sistemi di protezione e sicurezza

Mostra promossa da SAIEDUE Padiglione 312

1994 mq 15.715/espositori 333

**Serramenti • Finestre • Porte • Facciade continue • Vetri e cristalli • Sistemi di protezione e sicurezza**

Mostra promossa da SAIEDUE Padiglione 312

1994 mq 19.943/espositori 364

**Sistemi per tende • Tende • Sistemi per tende ed accessori**

1994 mq 1.976/espositori 37

**Finestre e porte: tecnologie, sistemi ed accessori.** Montagne • Ferramenta • Garanzioni e finiture • Sistemi e gomme • Semilavorati (pannelli e profili) • Tecnologie macchine e sistemi per la produzione

1994 mq 18.379/espositori 312

**Tecnologie per il recupero e la manutenzione degli edifici.** Trattamenti di consolidamento e di conservazione in legno e rivestimenti idrofughi ed impermeabilizzanti. Isolanti termici ed acustici. Pitture. Smalti. Vernici. Adesivi e sigillanti. Altre attrezzature ed apparecchiature per lavori di manutenzione

1994 mq 3.021/espositori 72

**FEDERLEGNO ARREDO**  
In collaborazione con D.N. ORGANIZZAZIONE MIRE VI  
Progetto di FEDERLEGNO ARREDO FEDERLEGNO UNISAL  
in collaborazione con



**Informazioni:**  
D.N. ORGANIZZAZIONE MIRE VI srl - Via Molino 19  
20135 Milano Tel. (02) 4817212 - fax (02) 4816600